

**VERBALE DEL SENATO ACCADEMICO  
DEL GIORNO 29 GIUGNO 2010**

Il giorno 29 del mese di giugno dell'anno 2010, alle ore 9,30, presso la Sala del Consiglio di Palazzo Conventati dell'Università degli Studi di Macerata si riunisce il Senato Accademico convocato con nota rettorale n. 6378 Pos. A/11 del 22.6.2010 e con note di integrazione dell'od.g. n. 6386 del 23.6.2010 e n. 6503 del 29.6.2010 che all'inizio della seduta risulta composto come segue:

	<b>Qualifica</b>	<b>Nome e Cognome</b>	<b>Presenze</b>
1	Rettore	Roberto Sani	P
2	Pro-Rettore	Luigi Lacchè	P
3	Preside Facoltà Giurisprudenza	Rino Frolidi	P
4	Preside Facoltà Lettere e Filosofia	Gianfranco Paci	P
5	Preside Facoltà Scienze Politiche	Francesco Adornato	P
6	Preside Facoltà Economia	Antonella Paolini	P
7	Preside Facoltà Scienze della Formazione	Pier Giuseppe Rossi	P
8	Preside Facoltà Scienze della Comunicazione	Maurizio Ciaschini	G
9	Preside Facoltà Beni Culturali	Enzo Catani	P
10	Rappresentante Direttori Dipartimenti/Istituti	Gianluca Contaldi	P
11	Rappresentante Direttori Dipartimenti/Istituti	Anna Ascenzi	P
12	Rappresentante Direttori Dipartimenti/Istituti	Mariano Cingolani	P
13	Rappresentante Direttori Dipartimenti/Istituti	Luciana Gentilli	P
14	Rappresentante degli Studenti	Marco Monaldi	P
15	Rappresentante degli Studenti	Claudio Voltattomi	P
16	Rappresentante del p.t.a.	Giovanni Gison	P
17	Rappresentante del p.t.a.	Rita Monacelli	P
18	Delegato Direttore Amministrativo	Patrizio Micucci	P

L'ing. Patrizio Micucci è incaricato dal Direttore Amministrativo, con delega del 23.6.2010 allegata al presente verbale, a partecipare in sua vece, con funzioni di Segretario, alla seduta odierna del Senato Accademico.

Il Rettore-Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta sul seguente:

**ORDINE DEL GIORNO**

- 1. Comunicazioni;**
- 2. Approvazione verbale seduta precedente;**
- 3. Rettorato:**
  - 3.1 Bilancio sociale 2009
  - 3.2 Legge 1/2009 – Art. 3 – quater – Pubblicità delle attività delle Università – relazione concernente i risultati delle attività anno 2009
- 4. Area Segreterie Studenti:**
  - 4.1 Regolamento studenti – Tasse, contributi ed esoneri a.a. 2010/2011
  - 4.2 Manifesto degli studi a.a. 2010/2011
- 5. Settore Personale Docente:**
  - 5.1 Cambio settore scientifico disciplinare
  - 5.2 Posti di ruolo – posti ricercatore finanziati
  - 5.3 Posti di ruolo – assunzione professore II fascia –anno 2011
  - 5.4 Posti di ruolo – assunzione professore I fascia – anno 2011 – SECS-P/12 Storia Economica
- 6. Settore Personale Tecnico Amministrativo: Regolamenti;**
- 7. Area Affari Generali: Centri di ricerca e documentazione interni al Dip.to di Scienze dell'educazione e della formazione – modifica degli statuti;**
- 8. Centro di Servizio di Ateneo per i Rapporti Internazionali:**
  - 8.1 Protocollo di intesa per la cooperazione accademica con la Guangdong University of Foreign Studies (CINA)
  - 8.2 Accordo bilaterale con l'Università di Miami (USA)
  - 8.3 Accordo bilaterale con l'Istituto Internazionale dell'Amministrazione di Mosca (Russia)
  - 8.4 Rinnovo accordo bilaterale con l'Università di Gjirokaster (Albania)
  - 8.5 Piano didattico e scientifico relativo all'accordo bilaterale con il Lincoln College di Oxford (Regno Unito)
- 9. Centro di Servizi di Ateneo per l'Orientamento: Promozione di Ateneo a.a. 2010/2011 – individuazione creatività;**
- 10. Centro Edizioni Università di Macerata: Attivazione nuova Collana editoriale pubblicazione eum – “Quaderni del Dipartimento di Beni Culturali”;**
- 11. Scuola di Specializzazione per le Professioni legali: Programmazione finanziaria 2010/2011;**
- 12. Scuola di Specializzazione in Diritto sindacale, del lavoro e della previdenza: Programmazione finanziaria 2010/2011;**
- 13. Dip.to Scienze dell'educazione e della formazione: Progetto di ricerca “Gli adolescenti del Comune di Corridonia” – richiesta di approvazione progetto e convenzione;**
- 14. Varie ed eventuali.**

\*\*\*

## 1. Comunicazioni

Il Rettore presenta al consesso i nuovi componenti del Senato Accademico Sig.ri Marco Monaldi e Claudio Voltattorni, eletti quali rappresentanti degli studenti. Il Prof. Sani esprime loro, a nome dell'intero organo collegiale, un saluto di benvenuto.

Il Rettore fornisce ai Senatori le seguenti comunicazioni:

- Nella seduta odierna le funzioni di Segretario saranno svolte dall'Ing. Patrizio Micucci, delegato dal Direttore Amministrativo il quale non ha potuto presenziare per motivi personali;

- Visto l'esito della recente tornata elettorale indetta per l'elezione del Rettore del nostro Ateneo, il Prof. Luigi Lacchè rivestirà tale ruolo per il quadriennio accademico 2010/2014. I risultati finali dello scrutinio delle schede di ballottaggio hanno visto l'attribuzione di n. 173 voti al Prof. Lacchè e di n. 167 voti alla Prof.ssa Antonella Paolini; sei sono state le schede bianche ed una nulla. Il Prof. Sani e l'intero consesso augurano al nuovo Rettore i migliori auguri di buon lavoro esprimendo congratulazioni ad entrambi i protagonisti per il corretto e democratico confronto elettorale.

- Il Prof. Francesco Adornato è stato confermato nella carica di Preside della Facoltà di Scienze Politiche. Il Rettore e l'assemblea esprimono al docente vive congratulazioni augurando una proficua prosecuzione dell'apprezzato lavoro svolto in questi anni.

- Con riferimento alle elezioni per il rinnovo dei C.A.R. svoltesi nelle date del 23 e 24 giugno 2010, in considerazione degli impedimenti a svolgere le funzioni di presidente e di membro supplente della Commissione Elettorale da parte dei Prof.ri Ermanno Calzolaio e Claudio Orteni (nominati con D.R. n. 704 del 28.05.2010) e non essendo stato possibile riconvocare in tempo utile il Senato Accademico, si è proceduto, dopo aver esplorato eventuali disponibilità tra i docenti, alla sostituzione dei medesimi con Decreto Rettorale n. 779 del 18.06.2010. Le nomine di Presidente e di Membro supplente sono state attribuite a coloro che hanno dato la propria disponibilità e dunque, rispettivamente, ai Prof.ri Gianluca Contaldi e Giovanni Di Cosimo.

L'esito delle elezioni per il rinnovo dei C.A.R. condurrebbe (il condizionale è d'obbligo in quanto eventuali incompatibilità e/o rinunce potrebbero generare modifiche) alla nomina dei sotto indicati docenti:

**AREA 10** – Roberto Palla, Alfredo Luzi, Gianluca Frenguelli, Dominic Stewart, Costanza Geddes da Filicaia.

**AREA 11** – Marco Buzzoni, Barbara Pojaghi, Fabrizio D'Aniello, Letizia Pellegrini, Federico Buonanno.

**AREA 12** – Giuliana Ciocca, Francesco Prospero, Laura Marchegiani, Laura Vagni.

**AREA 13** – Stefano Perri, Diego Piacentino, Nicola Giuseppe Castellano, Cristina Davino, Roy Cerqueti.

**AREA 14** – Gabriella Santoncini, Alberto Febbrajo, Margherita Scoppola, Isabella Rosoni, Alessio Cavicchi.

- Alle Facoltà e alle strutture scientifiche era stato richiesto di segnalare nominativi di esperti da proporre ai fini della costituzione dei Comitati di Area (PANEL) per l'esercizio VQR 2004/2008. I Presidi di Facoltà e i Direttori di Dipartimento e d'Istituto hanno fornito i nomi dei docenti sotto elencati i quali, entro la scadenza del 30 giugno (vedi circolare CIVR), dovranno compilare on-line la scheda predisposta per la candidatura.

In particolare, gli esperti indicato sono: Luigino Alici, Rosa Maria Borraccini, Marina Camboni, Silvana Colella, Claudia Cesari, Mariano Cingolani, Gianluca Contaldi, Michele Corsi, Maurizio Ciaschini, Daniela Fabiani, Alberto Febbrajo, Alfredo Luzi, Luisa Moscati, Carlo Menghi, Umberto Moscatelli, Paola Nicolini, Stefano Perri, Roberto Palla, Carlo Pongetti, Carlo Sotis, Claudio Socci, Margherita Scoppola.

## **2. Approvazione verbale seduta precedente**

Il Rettore sottopone all'esame del Senato Accademico la bozza del verbale della seduta del 25 maggio 2010.

Il Senato Accademico,

esaminato il documento;

con voti favorevoli unanimi;

**approva** il verbale della seduta del 25 maggio 2010.

## **3. Rettorato**

### *3.1 Bilancio sociale 2009*

Dopo aver introdotto l'argomento il Rettore invita la Prof.ssa Katia Giusepponi e il Dott. Umberto Silvi ad esporre ai Senatori in merito ai lavori svolti per l'elaborazione del Bilancio Sociale 2009.

La Prof.ssa Giusepponi entra nel dettaglio degli aspetti rilevanti dello strumento di rendicontazione esprimendo soddisfazione per il miglioramento ottenuto rispetto al 2008 e ringraziando tutti coloro che hanno contribuito al buon esito del progetto. Fa presente che il Bilancio Sociale 2009, anche per esigenze di contenimento delle spese, verrà pubblicato soltanto on-line; oltre all'elaborato integrale sarà reso disponibile un formato di sintesi per consentire un rapido e più agevole accesso alle informazioni.

Il Dott. Silvi ringrazia la Prof.ssa Giusepponi per il prezioso lavoro svolto; esprime gratitudine, inoltre, verso tutti i docenti e i colleghi del personale tecnico amministrativo coinvolti nel progetto per il tempo dedicato alle attività e per i preziosi suggerimenti forniti. Obiettivo di miglioramento per il prossimo Bilancio Sociale sarà quello di soddisfare l'esigenza di maggiore accessibilità alle informazioni attraverso l'elaborazione di un prodotto, per quanto possibile, maggiormente sintetico e fruibile.

Il Rettore e l'intera assemblea esprimono alla Prof.ssa Giusepponi e al Dott. Silvi la più viva gratitudine per il lavoro svolto nell'interesse del nostro Ateneo; riconoscono, inoltre, a tutti gli attori coinvolti nel progetto il pregio di aver introdotto una vera e propria cultura della rendicontazione che costituirà senz'altro una preziosa, ulteriore, risorsa per lo sviluppo dell'Istituzione.

Al termine dell'analisi,  
il Senato Accademico,  
tenuto conto:

- delle linee guida del Governo per l'Università, pubblicate nel novembre 2008, in cui si afferma che "L'università e la ricerca – un binomio inscindibile - sono una ricchezza fondamentale per l'Italia. Per tornare ad essere uno strumento davvero efficace di crescita e di promozione sociale e personale in un Paese avanzato, l'università deve cogliere con coraggio la richiesta di rinnovarsi, rendersi trasparente nella condotta e nei risultati, dimostrare con la forza dei fatti di saper progettare un futuro ambizioso" e in cui tra gli obiettivi di governance al fine di rafforzare autonomia, responsabilità ed efficienza della gestione si richiama tra le priorità da seguire quella di "sviluppare negli atenei la cultura della accountability verso l'esterno, incentrata sulla comunicazione trasparente dei risultati ottenuti nelle attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico e dei finanziamenti esterni acquisiti";
- del D.L. 180/2008 recante "Disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca", convertito con Legge 1/2009, che tra gli obiettivi si pone anche il fine di promuovere e sostenere l'incremento qualitativo delle attività delle università statali e di migliorare l'efficacia e l'efficienza nell'utilizzo delle risorse;
- della Direttiva del 19 dicembre 2006 emanata dal Ministro per le riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione, prof. Nicolais, riguardante il tema "Una pubblica amministrazione di qualità" e concernente specificatamente l'obiettivo del miglioramento continuo delle prestazioni pubbliche, il ricorso all'autovalutazione della prestazione organizzativa, il ruolo del Dipartimento della funzione pubblica e le linee guida del Piano d'azione nazionale;
- del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2006, recante "Delega di funzioni in materia di riforme e innovazioni nella pubblica amministrazione al Ministro senza portafogli prof. Nicolais";

➤ della Direttiva del 17 febbraio 2006 emanata dal Dipartimento della funzione pubblica, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 63 del 16 marzo 2006, recante le indicazioni per la “Rendicontazione sociale nelle amministrazioni pubbliche”, nel quadro degli indirizzi di modernizzazione della P.A., che pone particolare rilevanza sull'adozione di iniziative e strumenti di trasparenza, relazione, comunicazione ed informazione volti a costruire un rapporto aperto e proficuo con cittadini ed utenti;

➤ del Decreto Legislativo n. 286 del 30 luglio 1999, recante “Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e di valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati delle attività svolte dalle amministrazioni pubbliche a norma dell'art. 11 della Legge n. 59 del 15 marzo 1997”;

considerato:

➤ che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nella seduta del 24 febbraio 2009 e del 27 febbraio 2009, hanno deliberato “di incaricare la prof.ssa Katia Giusepponi ad avviare, seguire e realizzare tutti i provvedimenti necessari per poter giungere alla redazione del bilancio sociale di Ateneo 2008 (entro il mese di giugno 2009) e del bilancio sociale di Ateneo 2009 (entro il mese di giugno 2010), in linea con la programmazione 2007-2009, con la collaborazione della Responsabile dell'Area Ragioneria, del Responsabile dell'Ufficio Innovazione e Qualità, del Responsabile dell'Ufficio Programmazione e Controllo e dei referenti che sono stati indicati da ogni altra struttura universitaria coinvolta che ha aderito al progetto globale di bilancio sociale di Ateneo”;

➤ che il bilancio sociale 2009 è stato concluso, redatto e presentato dalla prof.ssa Katia Giusepponi, sia nella versione “profili generali” che nella versione “profili generali e approfondimenti”;

➤ che il bilancio sociale 2009 non sarà stampato in versione cartacea, ma divulgato attraverso il sito internet dell'Ateneo e attraverso appositi comunicati stampa e invii di posta elettronica ad indirizzari istituzionali e stakeholders interessati al documento;

➤ che il processo di redazione del bilancio sociale di Ateneo, così come è stato realizzato e condotto, è condiviso dall'Organo di Governo dell'Ateneo;

➤ che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2010, ha approvato il suddetto bilancio sociale 2009;

con voti favorevoli unanimi;

**delibera** di approvare il Bilancio Sociale 2009 dell'Ateneo di Macerata.

*3.2 Legge 1/2009 – Art. 3 quater -. Pubblicità delle attività delle Università – relazione concernente i risultati delle attività anno 2009*

Il Rettore introduce l'argomento.

La Preside Prof.ssa Paolini domanda se i Direttori delle strutture siano stati informati di tale forma di trasmissione dei dati al Ministero; chiede, in sostanza, se i colleghi fossero, o meno, consapevoli del fatto che la rendicontazione contenuta nel Bilancio Sociale avrebbe costituito la base di informazioni da inoltrare al Ministero.

Il Rettore chiarisce che tra le finalità prospettate in sede d'introduzione del lavoro di rendicontazione rientravano anche quelle legate all'adempimento di cui all'art. 3-quater della Legge n. 1/2009.

Il Senato Accademico,

vista la Legge 1/2009 - Art. 3-quater in cui è riportato che “con periodicità annuale, in sede di approvazione del conto consuntivo relativo all'esercizio precedente, il rettore presenta al consiglio di amministrazione e al senato accademico un'apposita relazione concernente i risultati delle attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico nonché i finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati. La relazione è pubblicata sul sito internet dell'Ateneo e trasmessa al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca. La mancata pubblicazione e trasmissione sono valutate anche ai fini della attribuzione delle risorse finanziarie a valere sul Fondo di finanziamento ordinario di cui all'articolo 5 della legge 24 dicembre 1993, n. 537, e sul Fondo straordinario di cui all'articolo 2, comma 428, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.”;

tenuto conto:

➤ delle linee guida del Governo per l'Università, pubblicate nel novembre 2008, della Direttiva del 19 dicembre 2006 emanata dal Ministro per le riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione, prof. Nicolais, riguardante il tema “Una pubblica amministrazione di qualità”, della Direttiva del 17 febbraio 2006 emanata dal Dipartimento della funzione pubblica, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 63 del 16 marzo 2006, recante le indicazioni per la “Rendicontazione sociale nelle amministrazioni pubbliche” e del Decreto Legislativo n. 286 del 30 luglio 1999, recante “Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e di valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati delle attività svolte dalle amministrazioni pubbliche a norma dell'art. 11 della Legge n. 59 del 15 marzo 1997”;

considerato:

➤ che è stato avviato e concluso il processo di redazione del bilancio sociale di Ateneo relativamente all'esercizio finanziario 2009;

➤ che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2010, ha approvato la relazione in questione;

con voti favorevoli unanimi;

**delibera:**

- di approvare la relazione concernente i risultati delle attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico nonché i finanziamenti otte-

nuti da soggetti pubblici e privati, composta dal Bilancio Sociale 2009, profili generali e approfondimenti;

- di pubblicarla sul sito internet dell'Ateneo;
- di trasmetterla al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

#### 4. Area Segreterie Studenti

##### 4.1 Regolamento studenti – Tasse, contributi ed esoneri a.a. 2010/2011

Il Rettore illustra l'argomento rappresentando l'esigenza di affrontare alcune tematiche per razionalizzare e rendere più chiara la regolamentazione di alcuni istituti allo scopo di contemperare le esigenze dell'utenza con quelle dell'Istituzione. Fa presente che la deliberazione verrà approvata seduta stante.

Vengono analizzate nel dettaglio le proposte di modifica del Regolamento studenti tasse, contributi ed esoneri.

Aperta la discussione, il Sig. Voltattorni interviene per rappresentare quanto emerso in seno al Consiglio degli Studenti. In particolare, considerato che l'aumento delle tasse universitarie coinvolge in prima persona la categoria studentesca è giusto sottolineare l'esigenza di ottenere dal CUS maggiore trasparenza e adeguata comunicazione in merito all'utilizzo delle risorse economiche derivanti dall'odierna deliberazione.

Il Rettore, ritenendo più che legittima la richiesta del rappresentante degli studenti, fa presente che la Commissione per lo Sport Universitario garantirà il soddisfacimento di tali esigenze.

Il Sig. Monaldi fa presente che il Consiglio degli Studenti potrebbe valutare l'ipotesi di richiedere la revoca dell'aumento della contribuzione nel caso tale somma non venisse effettivamente destinata dal CUS al miglioramento dei servizi e nel caso in cui non vi fosse, da parte di tale ente, chiarezza nella gestione delle risorse. Chiede se vi sia la possibilità che in futuro il gettito proveniente dall'incremento del contributo di dieci euro possa essere destinato ad altri fini.

Considerata quest'ultima osservazione il consesso decide, per chiarezza, di eliminare dal testo del punto B) del dispositivo la parola "anche".

La Preside Prof.ssa Paolini, dopo aver manifestato perplessità sulla possibilità di applicare una tassa specifica da corrispondere al CUS, passa ad altro argomento. Esso riguarda la possibilità per gli studenti che s'iscrivono ad anni successivi al primo di poterlo fare sempre, vale a dire senza una scadenza ultimativa che dia un senso all'iscrizione. Vero è che ha molto apprezzato l'innalzamento della mora ma le proprie opinioni in merito, già manifestate in precedenti occasioni, rimangono tali da voler discutere sui vantaggi legati ad un periodo più breve entro il quale iscriversi: serietà nell'imporre regole, periodi più certi per la programmazione degli incassi delle

tasse e, soprattutto, possibilità di monitorare la numerosità studentesca per fini di controllo interno e di valutazione da parte del Ministero.

Il Dott. Gison invita il Senato a prendere in considerazione il fatto che il dato della numerosità degli studenti è considerato ai fini della ripartizione dei fondi destinati dal Ministero al sistema universitario. Ricorda che la data di rilevazione è quella del 31 gennaio di ogni anno.

Il Rettore ritiene che la complessità delle ricadute legate al documento regolamentare in esame necessitano uno studio approfondito che potrà essere svolto in un periodo diverso da quello attuale; siamo troppo a ridosso dell'intervallo previsto per le iscrizioni. Sarà opportuno affrontare l'argomento più avanti, magari in autunno.

Il Prof. Lacchè ritiene che il tema del regolamento e delle tasse e contribuzioni studentesche dovrà essere riesaminato, prima possibile, anche per valutare la possibilità di introdurre più efficaci strumenti di incentivazione per gli studenti più meritevoli. Per quanto riguarda l'indennità di mora prevista per le iscrizioni tardive (dal 1 maggio al 31 luglio) è dell'opinione che possa essere mantenuta, nella sua rilevante entità, quale elemento disincentivante; anche in questo caso, sarebbe necessario avere i dati numerici, per capire se si tratta di ipotesi residuali.

Il Preside Prof. Frolidi interviene per sostenere la necessità di trovare un sistema per ridurre davvero al minimo i casi d'iscrizione tardiva. Si potrebbe pensare anche ad un aumento della misura della sanzione.

Il Preside Prof. Adornato ritiene che l'importo dell'indennità di mora previsto dal regolamento possa essere considerato un corretto punto di equilibrio tra le esigenze dell'Ateneo e quelle degli studenti che desiderino proseguire nel proprio percorso di studi; valuta l'entità della mora adeguata per qualificare lo strumento come deterrente.

Il Preside Prof. Catani è d'accordo sul fatto che debba essere avviata una riflessione più approfondita partendo dallo studio dei dati statistici relativi alle iscrizioni (tali dati potranno essere forniti dagli Uffici competenti). Crede che l'entità dell'indennità di mora attualmente prevista sia congrua.

Il Prof. Lacchè sottolinea come la questione, certamente complessa, richieda l'individuazione di una soluzione di equilibrio che tenga conto degli aspetti regolamentari, dei dati statistici e ovviamente degli aspetti finanziari. A partire da novembre dovrà essere avviato un approfondimento del problema prendendo spunto dall'analisi dei dati storici in possesso dell'amministrazione.

Al termine della discussione,

il Senato Accademico,

visto il D.M. 270/2004 e i successivi decreti attuativi riguardanti la determinazione delle nuove classi di laurea e di laurea magistrale;

visto il Regolamento Didattico d'Ateneo emanato con D.R. n. 1200 del 29 novembre 2008 e ss.mm.ii.;

visto il vigente Regolamento Immatricolazione, iscrizioni, trasferimenti, tasse esoneri e riduzioni a.a. 2009/2010 di cui al DR 830/2009;

vista la delibera del Senato Accademico del 22 luglio 2008 con cui veniva approvata la proposta in merito ai requisiti di accesso alle lauree triennali e magistrali, poi entrata a far parte dei Regolamenti didattici di Facoltà e dei corsi di studio successivamente emanati;

vista la delibera del Senato Accademico del 21.12.2009 con la quale è stato deciso che per gli studenti iscritti ai corsi di studio del vecchio ordinamento il termine per portare a conclusione il proprio percorso di studio e laurearsi, è fissato nell'ultima sessione di laurea utile dell'a.a. 2010/2011 (marzo/aprile 2012);

vista la delibera del Senato Accademico del 28 aprile 2010 e del Consiglio di Amministrazione del 30.4.2010 con cui è stata approvata l'Offerta Formativa dell'Ateneo per l'a.a. 2010/2011;

vista la nota ministeriale n. 2349 del 24.5.2010 " Quesito su attivazione della laurea specialistica 22/S in Giurisprudenza";

vista la L. 30 marzo 1971, n. 118, che all'art. 30 disciplina l'esenzione dalle tasse universitarie per i figli di beneficiari di pensione di inabilità;

viste le Leggi 5 febbraio 1992, n. 104 e 28 gennaio 1999, n. 17 che disciplinano l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti dei portatori di handicap;

visto il D.P.R. n. 306 del 25 luglio 1997 "Regolamento recante disciplina in materia di contributi universitari";

visto il D.P.C.M. 9 aprile 2001, recante: "Disposizioni per l'uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari", a norma dell'art. 4, L. 2 dicembre 1991, n. 390;

visto l'art. 3 della L.R. 21 dicembre 2006, n. 20 con cui è stato determinato, con effetto a decorrere dall'anno accademico 2007/2008, nella misura di euro 90,00 l'importo della tassa regionale per il diritto allo studio universitario di cui al comma 1 dell'articolo 44 della L.R. 2 settembre 1996, n. 38;

vista la disposizione M.I.U.R. Prot. n. 1291 del 16 maggio 2008 contenente le norme per l'accesso degli studenti stranieri ai corsi universitari, valide per il triennio 2008-2011;

visto il Decreto Ministeriale 28 febbraio 2010 con cui per l'a.a. 2010/2011 è stato determinato l'aggiornamento dei limiti massimi dell'ISEE e dell'ISPE, previsti dall'art. 5, comma 9 e 11 del D.P.C.M. 9 aprile 2001, con riferimento alla variazione dell'indice ISTAT;

visto il Decreto Ministeriale 28 febbraio 2010 con cui è stato definito l'aggiornamento della tassa minima di iscrizione all'Università per l'a.a. 2010/2011;

vista la normativa vigente in materia di divieto alla contemporanea iscrizione a due o più corsi universitari, art. 142 del T.U. 1592/1933 e la delibera del Senato Accademico nella seduta del 25 novembre 2008;

vista la nota ministeriale n. 703 del 20.3.2003 “Contemporanea iscrizione ad un corso di laurea e ad un master”;

visto l’art. 149 del T.U. delle leggi sull’istruzione superiore, di cui al Regio Decreto n. 1592/1933, che così recita *“Coloro i quali abbiano compiuto l'intero corso degli studi universitari senza conseguire la laurea o il diploma, o che, per qualsiasi motivo, abbiano interrotto gli studi stessi, qualora intendano esercitare i diritti derivanti dalla iscrizione, sono tenuti a chiedere ogni anno all'università o istituto la ricognizione della loro qualità di studenti e a pagare la speciale tassa di cui alla tabella h. Coloro i quali, pure avendo adempiuto a tale obbligo, non sostengano esami per otto anni consecutivi, debbono rinnovare l'iscrizione ai corsi e ripetere le prove già superate”*;

visto in particolare il DM 270/2004, art. 5, comma 6, che così recita: *“I regolamenti didattici di ateneo possono prevedere forme di verifica periodica dei crediti acquisiti, al fine di valutarne la non obsolescenza dei contenuti conoscitivi, e il numero minimo di crediti da acquisire da parte dello studente in tempi determinati, diversificato per studenti impegnati a tempo pieno negli studi universitari o contestualmente impegnati in attività lavorative”*;

visto in particolare il vigente Regolamento Didattico d’Ateneo, di cui al DR 1200/2008, art. 19, comma 8, che così recita: *“Sono previste forme di verifica periodica dei crediti acquisiti, al fine di valutarne la non obsolescenza dei contenuti conoscitivi, e il numero minimo di crediti da acquisire da parte dello studente in tempi determinati, diversificato per studenti impegnati a tempo pieno negli studi universitari o contestualmente impegnati in attività lavorative”*;

considerato che il sopra citato art. 19, comma 8, del RDA nulla stabilisce relativamente alle verifiche sulla non obsolescenza dei contenuti conoscitivi e sui tempi per non decadere;

visto in particolare il vigente Regolamento Didattico d’Ateneo, di cui al DR 1200/2008, art. 35, che così recita: *“Lo studente che, per qualsiasi motivo, abbia interrotto gli studi anche per più di otto anni ed intenda riprenderli, è tenuto a presentare domanda di ricongiunzione per gli anni di interruzione, a pagare la relativa tassa speciale per un massimo di tre anni, e a presentare un nuovo piano di studio. Gli esami già superati sono convalidati e tradotti automaticamente nel sistema dei crediti vigente”*;

considerato che l’art. 35 del vigente Regolamento Didattico d’Ateneo, riferendosi al caso di interruzione degli studi “anche per più di otto anni”, opera un chiaro, anche se indiretto, riferimento alla norma dell’art. 149 del R.D. 1592/1933 sopra citato e pertanto è da ritenere che gli studenti che non rinnovino l’iscrizione per più di otto anni accademici o che non sostengano esami per più di otto anni siano decaduti;

considerato che la procedura di convalida degli esami già superati è un atto rimesso alla discrezionalità dell’Organo didattico competente, ai sensi dell’art. 19, comma 5, del Regolamento Didattico d’Ateneo vigente;

considerato che il “sistema dei crediti” a cui fa riferimento l’art. 35 del Regolamento Didattico d’Ateneo è definito dall’art. 19 dello stesso Regolamento e che i corsi del vecchio ordinamento pre-riforma non utilizzano questo sistema;

ritenuto, pertanto, che la concreta applicazione dell’art. 35 con riferimento alla convalida degli esami già superati e della loro traduzione nel sistema dei crediti non possa essere automatica, ma debba necessariamente tener conto delle norme contenute nell’art. 19 del vigente Regolamento Didattico d’Ateneo, con particolare riferimento alle verifiche della **non obsolescenza** dei contenuti conoscitivi;

ritenuto quindi necessario e utile, al fine di far chiarezza sulla definizione delle posizioni amministrative degli studenti e per garantire trasparenza, efficacia ed efficienza nell’azione amministrativa degli Uffici e nei rapporti con l’utenza, procedere a regolare diversamente l’istituto della decadenza, nel rispetto del vigente RDA e della vigente normativa nazionale in materia;

ritenuto inoltre necessario e utile rivisitare anche le norme interne che regolano la rinuncia agli studi, in particolare relativamente alla possibilità del riconoscimento della carriera pregressa, anche al fine di non creare disparità di trattamento tra gli studenti decaduti e studenti rinunciatari;

ritenuto infine necessario e utile armonizzare anche le norme riguardanti gli istituti del divieto di contemporanea iscrizione, della sospensione e dell’interruzione degli studi con quelle relative alla decadenza e alla rinuncia, anche al fine di rendere i testi più comprensibili e lineari;

ritenute condivisibili le motivazioni esposte nella relazione presentata dalla Direzione dell’Area Segreteria Studenti per le modifiche apportate al Regolamento a.a. 2009/2010;

tenuto conto delle novità conseguenti alla progressiva implementazione delle funzionalità tecniche del sistema informatico ESSE3, specie per quanto concerne i servizi on line agli studenti;

vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 luglio 2005, con cui è stata determinata l’entità delle tasse di iscrizione;

visto il verbale della riunione del Comitato dello sport dell’Università degli Studi di Macerata del 21.6.2010, in cui, dopo attenta valutazione dei costi di gestione della struttura sportiva universitaria, si approva la proposta di aumentare “il contributo studentesco, da versare attraverso le tasse universitarie, alla cifra di 10,00 euro” al fine di poter disporre di un “fondo dedicato al potenziamento delle strutture e della attività del CUS”;

visto il verbale della riunione Consiglio degli Studenti del 21.6.2010, in cui il Consiglio si pronuncia sulla proposta di cui sopra ed esprime parere favorevole alle altre proposte di modifica del Regolamento immatricolazioni, iscrizioni, ecc. presentate dalla Direzione dell’Area Segreteria Studenti;

visto il D.P.R. 306/1997 “Regolamento recante disciplina in materia di contributi universitari” e, in particolare, l’art. 2;

vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25.6.2010,  
con l'astensione della Prof.ssa Paolini e dei Dottori Monacelli e Gison;

**delibera:**

A) le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente delibera;

B) per quanto di competenza, di aumentare la contribuzione studentesca (per tutti i corsi di laurea triennale, magistrale/specialistica e del vecchio ordinamento, ad eccezione della tassa laureando e dei corsi di specializzazione per il sostegno di S.F.P.) nella misura di €10,00, da corrispondere con la prima rata delle tasse e contributi, al fine di creare una disponibilità finanziaria da dedicare alle attività del Comitato dello sport dell'Università degli Studi di Macerata;

C) di approvare per l'a.a. 2010/2011 l'allegato testo del "Regolamento studenti – Tasse, contributi ed esoneri" (ex "Regolamento immatricolazioni, iscrizioni, trasferimenti – Tasse, esoneri, riduzioni") ed autorizzarne la pubblicazione.

A partire dai mesi di novembre/dicembre 2010 si dovrà avviare uno studio delle dinamiche legate alle iscrizioni degli studenti in vista di un razionale adeguamento del Regolamento tenuto conto sia degli aspetti regolamentari che di quelli finanziari.

Il presente punto è approvato seduta stante.

#### *4.2 Manifesto degli studi a.a. 2010/2011*

Il Rettore illustra l'argomento facendo presente che il punto verrà approvato seduta stante.

La Preside Prof.ssa Paolini domanda se le Classi L-16 (Scienze delle amministrazioni pubbliche e delle organizzazioni complesse) e LM- 63 (Scienze delle pubbliche amministrazioni) avranno sede a Jesi come in precedenza presentato in Senato Accademico o a Macerata come scritto nel manifesto.

Il Rettore e il Preside della Facoltà di Giurisprudenza chiariscono che entrambe avranno sede a Macerata.

Al termine della discussione,  
il Senato Accademico,

visto il D.M. 270/2004 e i DD.MM. del 16 marzo 2007 riguardanti la determinazione delle nuove classi delle lauree universitarie e di laurea magistrale;

visto il nuovo Regolamento Didattico d'Ateneo emanato con D.R. n. 1200 del 29 novembre 2008 e ss.mm.ii.;

vista la delibera del Senato Accademico del 28 aprile 2010 e del Consiglio di Amministrazione del 30.4.2010 con cui è stata approvata l'Offerta Formativa dell'Ateneo per l'a.a. 2010/2011;

vista la bozza predisposta dall'Area Segreteria Studenti del Manifesto degli Studi 2010/2011, destinato all'affissione per la campagna pubblicitaria dell'Ateneo, già approvata, per quanto di sua competenza, dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25.6.2010;

visto il "Regolamento studenti – Tasse, contributi ed esoneri" a.a. 2010/2011, approvato da questo consesso in data odierna e dal Consiglio di Amministrazione del 25.6.2010;

con voti favorevoli unanimi;

**delibera** di approvare il Manifesto degli Studi per l'a.a. 2010/2011 secondo il testo allegato.

Il presente punto è approvato seduta stante.

## **5. Settore Personale Docente**

### *5.1 Cambio settore scientifico disciplinare*

Il Rettore illustra l'argomento facendo presente che il punto verrà approvato seduta stante.

La Preside Prof.ssa Paolini, coglie l'occasione della richiesta di cambiamento di settore da parte della prof. Scoppola per lamentare una serie di incongruenze legate alla collocazione di taluni colleghi all'interno delle Aree di Ricerca CUN nel nostro Ateneo. Il caso in esame è l'esempio lampante dell'errore compiuto nell'inserire i docenti di AGR/01 *Economia ed Estimo rurale* nell'area CUN n. 14 *Scienze politiche e sociali* piuttosto che nell'area 13 *Scienze economiche e statistiche*. Pertanto sarebbe opportuno un cambiamento in tale senso: i colleghi di AGR/01, che pure rimangono legati al loro settore scientifico disciplinare, dovrebbero transitare dall'area 14 all'area 13.

Il Rettore fa presente che per tali questioni dovranno essere coinvolti i CAR interessati e il CAT.

Al termine del dibattito,

il Senato Accademico,

visto l'art. 4 del D.M. 4.10.2000, in base al quale i passaggi da un settore scientifico disciplinare ad un altro sono adottati previa acquisizione del parere obbligatorio del CUN;

vista la richiesta della prof.ssa Margherita Scoppola relativa al passaggio dal settore scientifico disciplinare AGR/01 – *Economia ed Estimo rurale* – al settore scientifico disciplinare SECS-P/02 – *Politica economica*;

vista la delibera del Consiglio della Facoltà di Scienze Politiche del 14.4.2010;

visto il curriculum e l'elenco delle pubblicazioni della Prof.ssa Margherita Scoppola;

vista la nota n. 569 del 9.2.2007 del MIUR sui passaggi di settore scientifico disciplinare dei professori e dei ricercatori;

con voti favorevoli unanimi;

**delibera:**

- di esprimere parere favorevole al passaggio dal settore scientifico disciplinare AGR/01 – Economia ed Estimo rurale – al settore scientifico disciplinare SECS-P/02 – Politica economica - della prof.ssa Margherita Scoppola, professore associato presso la Facoltà di Scienze Politiche;

- di autorizzare l'invio al CUN della pratica in questione per il prescritto parere ai sensi dell'art. 4 del D.M. 4.10.2000.

Il presente punto viene approvato seduta stante.

#### *5.2 Posti di ruolo – posti ricercatore finanziati*

Il Rettore introduce l'argomento lasciando la parola al Preside della Facoltà di Scienze Politiche Prof. Adornato il quale espone in merito al contenuto della delibera.

Il Senato Accademico,

vista la Legge n. 210 del 3 luglio 1998;

visto il D.P.R. n. 117 del 23 marzo 2000 ed in particolare l'art. 5 comma 8;

vista la Legge n. 311 del 30.12.2004 ed in particolare l'art. 1 comma 105;

visto l'art. 1, comma 7 della Legge 4.11.2005 n. 230 recante “Nuove disposizioni concernenti i professori e i ricercatori universitari e delega al Governo per il riordino del reclutamento dei professori universitari”;

visto l'art. 1, comma 650, della Legge 27/12/2006 n. 296, con il quale, al fine di garantire una più ampia assunzione di ricercatori, vengono destinati gli importi di 20 milioni di euro per l'anno 2007, di 40 milioni di euro per l'anno 2008 e 80 milioni di euro per l'anno 2009;

visto l'art. 1 commi 1, 2, 3, 5 e 7 del D.L. 10/11/2008 n. 180 convertito il Legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. n. 1/2009;

visto il D.M. 212/2009 e la nota MIUR prot. n. 1656 del 17/12/2009, con i quali è stato assegnato a favore di questo Ateneo un importo pari a €229.784, cui corrisponde l'assunzione di n. 4 posti di ricercatore universitario;

visto l'art. 7 comma 2 del D.L. 194/2009 convertito con Legge 26/02/2010 n. 25 con il quale l'attuale composizione delle Commissioni giudicatrici per il reclutamento dei ricercatori universitari, di cui al D.M. 139/09, viene prorogata fino al 31/12/2010;

vista la tabella allegata alla propria precedente delibera del 26/01/2010 con la quale è stata definita la distribuzione tra le Facoltà di n. 4 posti di ricercatore universitario finanziati ai sensi del Decreto Ministeriale di cui sopra;

vista le note del Preside della Facoltà di Scienze Politiche, pervenute rispettivamente in data 17.06 e 22.06.2010, con le quali si comunica che il Consiglio della suddetta Facoltà nella seduta del 18.03.2009 ha deliberato la richiesta di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare SPS/04 (Scienza Politica) da ricoprire mediante concorso e che la relativa copertura finanziaria sarà interamente garantita dall'apposito contributo ministeriale di cui al D.M. 212/2009 sopra citato;

con voti favorevoli unanimi;

**delibera** di autorizzare l'istituzione e la copertura del seguente posto di ruolo di ricercatore universitario mediante concorso da bandire nella prima sessione utile previa ricezione della delibera della restante Facoltà interessata e relativa autorizzazione degli organi accademici:

*FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE*

*Classe delle lauree L-37 Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace*

n. 1 posto di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare SPS/04 (Scienza politica).

La copertura del posto suddetto, la cui spesa in termini di punti organico è pari a 0.50, sarà interamente garantita dal finanziamento ministeriale concesso ai sensi del D.M. 212/2009 sopra citato.

Il presente punto è letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

*5.3 Posti di ruolo – Assunzione professore II fascia – anno 2011*

Il Rettore illustra l'argomento.

Il Preside Prof. Frolidi rappresenta nel dettaglio le motivazioni poste a fondamento della proposta di delibera. Argomenta in merito alle esigenze della Facoltà di Giurisprudenza ricordando il tenore del proprio intervento nella seduta del 23.02.2010 (punto n. 6.2 o.d.g.) e richiamando alla memoria dei senatori il contenuto della delibera assunta dall'organo nella seduta del 26.01.2010 (punto n. 8 o.d.g.). In particolare, fa presente che nella riunione del 15 giugno u.s. il Consiglio di Facoltà ha deliberato all'unanimità la chiamata a professore di seconda fascia del Dott. Giuseppe Rivetti, attualmente ricercatore di ruolo per il settore scientifico Ius 11 (Diritto canonico ed ecclesiastico). Tenuto conto della disponibilità di 0,5 punti organico per la Facoltà di Giurisprudenza (verbale del Senato Accademico del 23.02.2010, punto 6.2) e vista la possibilità di utilizzare le risorse disponibili nel 2011 anche per la progressione di carriera di docenti incardinati (verbale del Senato Accademico del

26.01.2010, punto 8), la Facoltà richiede di disporre la presa di servizio del Dott. Rivetti con decorrenza 1° gennaio 2011. Con riferimento al settore disciplinare Ius 11 si tenga presente che al recente pensionamento di un assistente di ruolo (Dott. Tartuferi) si aggiungeranno, dal 1° novembre 2010, ulteriori pensionamenti di due professori ordinari (Prof.ri Bolognini e Mantuano).

Il Dott. Gison introduce la propria perplessità in merito alla proposta in esame; in particolare, non ritiene possa essere considerato coerente, in una logica di contenimento delle spese che sembrerebbe dover ispirare le politiche attuali, da un lato revocare diverse procedure di reclutamento di personale tecnico amministrativo già avviate (come avvenuto con delibera del Consiglio di Amministrazione del 25.06.2010 – punto n. 9.2) e, dall'altro lato, utilizzare i punti organico disponibili per generare opportunità di carriera per il personale docente già incardinato.

La Preside Prof.ssa Paolini ritiene che la presente pratica, così come successiva nonostante l'inserimento all'o.d.g. sia stato richiesto da lei medesima, debbano essere rinviate.

Le delibera del Senato Accademico del 26.1.2010 e del 23.2.2010, secondo la prof. Paolini, non consente di deliberare per l'assunzione di vincitori di concorso di I e II fascia. Fa parte del deliberato una tabella che stabilisce con precisione per le sette Facoltà la quantità e la tipologia di assunzioni possibili distinte per gli anni 2010 e 2011. Trattasi, comunque, di sole assunzioni di ricercatori dato che la richiesta messa allora a verbale dal preside di Giurisprudenza non chiarisce come si sarebbe dovuta modificare una tabella molto stringente. Non a caso la pratica che oggi esaminiamo non porta il visto del responsabile dell'ufficio del personale, peraltro nemmeno del responsabile dell'ufficio di ragioneria dato che entrambe le assunzioni che oggi si vorrebbero far approvare al Senato (di II fascia l'idoneo Rivetti e di I fascia l'idonea Sabbatucci) fuoriescono dalle richiamate tabelle che fanno parte integrante del deliberato; pertanto se s'intende procedere diversamente si renderebbe necessario riprendere l'intera materia e tener conto delle assunzioni possibili (come prevede il turnover) ricercando un modello condiviso – come auspicato da sempre dalla prof. Paolini – così da consentire alle singole Facoltà di utilizzare i punti organico a disposizione nel modo che ritiene più opportuno.

È quindi necessario che l'Ateneo, almeno per il 2011, si doti di regole eque e chiare e propone di tornare a ragionare avendo come obiettivo una regolamentazione di sistema.

La prof. Paolini argomenta ancora che le due pratiche in discussione non hanno nemmeno l'urgenza di essere discusse a giugno per una presa di servizio a gennaio 2011, peraltro con delibera condizionata. Se oggi si dovesse assumere i due soggetti si renderebbe necessario, per un principio di equità, assumere tutti i ricercatori e docenti dell'Ateneo vincitori di concorso dato che, si ribadisce, non esiste una delibera condivisa sul tema o meglio esistono datate delibere che prevedevano assunzioni automatiche prima che intervenisse il cosiddetto turnover al 50%.

Il Preside Prof. Froldi chiarisce con decisione che la proposta di delibera risulta del tutto coerente con quanto già espresso dall'organo nelle delibere precedentemente citate. La soluzione di procedere con la progressione di carriera del docente, oltre che possibile vista la disponibilità della dotazione in termini di punti organico, appare necessaria in considerazione delle esigenze della Facoltà. Il Preside ribadisce che le delibere già citate, in relazione al budget disponibile, si riferiscono alla presa di servizio nel 2011 non solo di ricercatori ma anche di docenti incardinati (professori I e II fascia).

Il pro-Rettore Prof. Lacchè ritiene utile una discussione su un tema, come quello del reclutamento e della presa di servizio dei docenti, che deve essere affrontato in maniera approfondita e ponderata. L'argomento coinvolge molti aspetti sensibili tra i quali, senz'altro, rientrano le legittime aspettative dei docenti risultati idonei. Come è noto, per l'anno in corso non è più possibile far prendere servizio a docenti idonei. La questione può riguardare il 2011, e anzi soprattutto gli anni successivi, considerando che già per l'anno 2011 l'Ateneo ha stabilito una programmazione per l'assunzione di un certo numero di ricercatori. Alla luce di ciò, non sembra possibile procedere alla presa di servizio di singoli idonei se non dopo aver stabilito con certezza le disponibilità finanziarie derivanti dal turn-over, tenuto ben conto della complessiva compatibilità finanziaria, sia della necessità di stabilire criteri generali che tengano conto della pluralità di esigenze. Non bisogna dimenticare che una politica non programmata di prese di servizio potrebbe aggravare la situazione del bilancio di Ateneo portando verosimilmente al superamento del rapporto del 90% di risorse FFO impegnate per spese relative al personale. Tale superamento determinerebbe un effetto molto grave quale il blocco totale delle assunzioni per tutti i ricercatori e gli idonei. Per questi motivi il Prof. Lacchè propone di avviare, a partire dal mese di novembre prossimo, un serio confronto per definire, sulla base dei dati disponibili, le linee di indirizzo per una programmazione triennale delle assunzioni e delle prese di servizio.

Il Preside Prof. Catani, non scorgendo elementi tali da giustificare l'urgenza, condivide l'ipotesi di rinviare la discussione.

Il Preside Prof. Paci ritiene si debbano prioritariamente stabilire regole generali da applicare alle assunzioni in servizio dei docenti.

Il Preside Prof. Adornato, confermando la stima e la considerazione che tutti nutrono per i colleghi interessati dalle progressioni di carriera, riconosce l'esigenza di gestire l'argomento con un approccio in chiave prospettica e di programmazione.

Il Preside Prof. Froldi ribadisce la propria posizione in quanto figlia, oltre che di una precedente delibera del Senato Accademico, di una riflessione sulle esigenze della Facoltà di Giurisprudenza legate al settore scientifico disciplinare coperto dal Prof. Rivetti. Domanda ai colleghi, a questo punto, a cosa possa servire alla Facoltà una dotazione di punti organico se poi, di fatto, viene neutralizzata la possibilità del loro concreto utilizzo.

Il Dott. Gison rinnova la propria posizione rimarcando il fatto che ove dovesse trattarsi di un puro rinvio dell'utilizzo dei punti organico a favore delle progressioni di carriera del personale docente si tratterebbe, vista la recente revoca dei bandi riservati al personale tecnico amministrativo, di una soluzione penalizzante per la categoria che rappresenta e in contrasto con le esigenze di prudenza generate dalla particolare congiuntura politico-economica.

Il Rettore ricorda al Dott. Gison che proprio i rappresentanti del personale tecnico amministrativo in seno al Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28.05.2010 (ratifica D. R. n. 380 del 12.05.2010), hanno insistito per disporre la revoca dei bandi emanati per il reclutamento del PTA. In quella sede il Rettore e il Direttore Amministrativo, sostenuti da quasi tutti i consiglieri, avevano mantenuto la posizione convinti che fosse necessario, in considerazione della vicina scadenza del termine di efficacia delle graduatorie in vigore, creare almeno le condizioni per poter assumere in futuro, avendone la possibilità, unità di personale tecnico amministrativo. Solo successivamente, alla luce della sopraggiunta relazione del Collegio dei Revisori dei Conti (n. 335/2010) e viste le posizioni di contrasto sia dei rappresentanti sindacali sia di quelli del PTA, si è ritenuto di dover accogliere le richieste di revoca.

Sulla base dell'andamento della discussione si decide di porre a votazione l'ipotesi di rinviare a data futura sia il presente punto, sia quello successivo (5.4) avente analogo oggetto.

Il Senato Accademico,

stante quanto emerso dal dibattito;

pur in considerazione delle legittime esigenze espresse dalle Facoltà di Economia e di Giurisprudenza attraverso le rispettive delibere del 09.06.2010 e del 15.06.2010, comunicate con note dei Presidi Prof.ssa Paolini (prot. Facoltà n. 211 del 23.06.2010) e Prof. Prof. Frolidi (prot. Facoltà n. 146 del 21.06.2010);

con voti favorevoli unanimi,

decide di rinviare i punti all'o.d.g. nn. 5.3 e 5.4.

Il punto è rinviato.

*5.4 Posti di ruolo – Assunzione professore I fascia – anno 2011 – SECS-P/12 Storia Economica*

Il punto è rinviato (si veda deliberazione precedente).

## **6. Settore Personale Tecnico Amministrativo: Regolamenti**

*6.a Regolamento per l'esonero del personale tecnico amministrativo da tasse e contributi per l'iscrizione a corsi di studio dell'Università degli Studi di Macerata*

Il Rettore illustra l'argomento.

Il Senato Accademico,

vista la Legge n. 476/1984 ed in particolare l'art.2;

visti gli artt. 37 e 38 del vigente CCNL 2006/2009, nella parte in cui dettano disposizioni in materia di aspettativa per dottorato di ricerca;

visto il D. R. n. 163 del 03/02/2010 recante "Regolamento in materia di Dottorato di ricerca" ed in particolare l'art. 9;

visto l'art. 6 della legge 53/2000 "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città", che disciplina il congedo per la formazione continua e, a tal fine, delega la contrattazione collettiva di categoria, nazionale e decentrata, a definire le modalità concrete di attuazione dell'istituto;

visto il D.R. 495 del 20.05.2005 con il quale a decorrere dall'a.a. 2004/2005 è stato disposto l'esonero dal pagamento di tasse e contributi per il personale tecnico amministrativo, ivi compresi i dipendenti a tempo determinato e i collaboratori a contratto fino alla risoluzione dello stesso, per l'iscrizione ai corsi di studio dell'Università di Macerata;

visto il D.R. 1350 del 24.10.2006 con il quale sono stati integrati gli artt. 1 e 2 del sopra citato regolamento;

visto il D.R. 1288 del 6.11.2007 con il quale è stato integrato l'art. 2 del suddetto provvedimento;

visti il D.R. 1411 del 27.11.2007 e il D.R. 847 del 6.07.2009 che hanno modificato l'art. 2 del provvedimento citato;

considerata l'opportunità di favorire la formazione del personale tecnico amministrativo, allo scopo di assicurare l'acquisizione di competenze che migliorino la prestazione professionale e di garantire il miglioramento organizzativo e dei percorsi di carriera;

considerata la necessità di differenziare il regime di *favor* nei confronti dei dipendenti mediante una graduazione del beneficio connesso ai diversi percorsi di formazione, nel pieno rispetto del principio di parità di trattamento;

tenuto conto che il regime di contribuzione a carico dei dottorandi di ricerca che siano anche dipendenti dell'Università non ha ancora ricevuto specifica disciplina;

considerata l'opportunità di semplificazione e armonizzazione della disciplina in materia di formazione del personale tecnico ed amministrativo dell'Ateneo;

vista la delibera del C.d.A. del 28.5.2010;

informate le O.O.S.S.;

con voti favorevole unanimi;

**delibera** di approvare l'allegata bozza di "Regolamento per l'esonero del personale tecnico amministrativo da tasse e contributi per l'iscrizione a corsi di studio dell'Università degli Studi di Macerata"

*6.b Regolamento sulla mobilità del personale tecnico amministrativo dell'Università degli Studi di Macerata*

Il Rettore introduce l'argomento.

La Preside Prof.ssa Paolini rappresenta le proprie considerazioni in merito al testo del Regolamento. Con riferimento all'art. 3, comma 8, ritiene sia opportuno individuare almeno le categorie all'interno delle quali attingere per la formazione della Commissione. Propone ai senatori di indicare, oltre al soggetto designato dalle rappresentanze sindacali anche un funzionario dell'ufficio del personale e da un esperto (sempre interno all'Università) dell'ambito organizzativo di cui si chiede la mobilità. Con riguardo, invece, all'art. 4, comma 3, osserva che il termine di un anno previsto per l'accoglimento della domanda di trasferimento dovrebbe essere ridotto, nell'interesse del richiedente, per evitare di generare un prolungato stato di incertezza sull'esito di una procedura non indifferente in termini di incidenza nella sfera personale.

Il Rettore fa presente che i rilievi dovranno essere portati alla discussione del tavolo tecnico che si è occupato del Regolamento. Se il Senato è d'accordo il punto verrà condotto nuovamente a deliberazione dopo tale passaggio.

Passando alla votazione,  
il Senato Accademico,  
con l'astensione della Prof.ssa Gentili,  
decide di rinviare la deliberazione disponendo l'invio dei rilievi mossi dalla Preside Prof.ssa Paolini al tavolo tecnico estensore del Regolamento.

Il punto viene rinviato.

**7. Area Affari Generali: Centri di ricerca e documentazione interni al Dip.to di Scienze dell'educazione e della formazione – modifica degli statuti**

Il Rettore introduce l'argomento.

Il Senato Accademico,

tenuto conto che nella seduta del 26.1.2010 aveva espresso parere favorevole relativamente all'istituzione approvandone il relativo statuto del Centro di Documentazione, ricerca e formazione sulla teoria delle intelligenze multiple e le sue applicazioni;

tenuto conto che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29.1.2010 ha deliberato di rinviare il punto suddetto in quanto ha ritenuto opportuno che vi fosse un riesame relativamente agli aspetti contabili e amministrativi nel rispetto di quanto previsto dalla normativa generale interna dell'Ateneo;

vista la nota del Direttore dell'Area Affari Generali del 30.3.2010, con la quale, facendo seguito ad una riunione tenutasi presso l'Area Ragioneria, si richiedeva di procedere ad un riesame di tutti gli statuti dei Centri di ricerca e documentazione

interni al Dipartimento di Scienze dell'educazione e della formazione assimilati al Centro di cui trattasi;

vista la nota del 18.5.2010 del Segretario amministrativo del Dipartimento di Scienze dell'educazione e della formazione con la quale veniva trasmesso il verbale del Consiglio di Dipartimento del 4.5.2010, contenente in allegato gli statuti dei seguenti Centri:

- Centro di Documentazione e ricerca sulla storia del libro scolastico e della letteratura per l'infanzia
- Centro di Ricerca su medicina e scienze umane "Augusto Murri"
- Centro di Ricerca in psicologia della comunicazione
- Centro di Ricerca in psicologia dello sviluppo e dell'educazione
- Centro Studi sulle relazioni educative familiari
- Centro di Documentazione, ricerca e didattica nel campo delle professioni educative e formative
- Centro do Documentazione e ricerca sugli approcci semiotico-testologici alla multi-ed intermedialità
- Centro di Studio, ricerca e formazione sull'adolescenza e della giovinezza
- Centro di Documentazione, ricerca e formazione sulla teoria delle intelligenze multiple e le sue applicazioni

preso atto che gli stessi sono in linea con quanto previsto dalla normativa amministrativo-contabile dell'Ateneo;

con voti favorevoli uananimi;

**delibera** di dare parere favorevole agli statuti allegati, dei centri di seguito riportati:

- Centro di Documentazione e ricerca sulla storia del libro scolastico e della letteratura per l'infanzia
- Centro di Ricerca su medicina e scienze umane "Augusto Murri"
- Centro di Ricerca in psicologia della comunicazione
- Centro di Ricerca in psicologia dello sviluppo e dell'educazione
- Centro Studi sulle relazioni educative familiari
- Centro di Documentazione, ricerca e didattica nel campo delle professioni educative e formative
- Centro do Documentazione e ricerca sugli approcci semiotico-testologici alla multi-ed intermedialità
- Centro di Studio, ricerca e formazione sull'adolescenza e della giovinezza
- Centro di Documentazione, ricerca e formazione sulla teoria delle intelligenze multiple e le sue applicazioni.

## 8. Centro di Servizio di Ateneo per i Rapporti Internazionali

*8.1 Protocollo di intesa per la cooperazione accademica con la Guangdong University of Foreign Studies (CINA)*

Il Rettore illustra l'argomento.

La Dott.ssa Monacelli anticipa la propria posizione di astensione in quanto dal verbale del Comitato Tecnico del CRI emergono astensioni e voti contrari di molti docenti che a suo parere possono essere considerati tra i massimi esperti in materia di internazionalizzazione.

Il Senato Accademico,

vista l'opportunità di ampliare il quadro degli accordi di collaborazione internazionale con Università ed altre Istituzioni straniere;

considerata l'utilità di stipulare un Protocollo di intesa con la Guangdong University of Foreign Studies (Cina), promosso dal Prof. Angelo Ventrone;

tenuto conto che nella seduta del giorno 31/05/2010 il Comitato Tecnico del Centro Rapporti Internazionali ha espresso parere favorevole alla stipula del protocollo stesso;

considerato che il Protocollo di intesa non prevede delle spese a carico delle due Università in quanto gli aspetti economici saranno definiti di volta in volta sulla base delle specifiche iniziative attivate e della disponibilità di bilancio;

visto il parere favorevole espresso dal Prof. Angelo Ventrone, Direttore del Centro Rapporti Internazionali;

considerato il parere favorevole della Commissione Etica, reso nella seduta del 23/06/2010;

vista la bozza di un Protocollo di intesa;

con l'astensione della Dott.ssa Monacelli e del Sig. Voltattorni;

**delibera** di confermare il parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, reso nella seduta del 25/06/2010, relativo all'approvazione della stipula del Protocollo di intesa tra l'Università degli Studi di Macerata e la Guangdong University of Foreign Studies (Cina).

Il Rettore, dovendosi assentare per qualche minuto, lascia la conduzione dell'assemblea al pro-Rettore Prof. Luigi Lacchè; esce dalla sala.

*8.2 Accordo bilaterale con l'Università di Miami (USA)*

Il pro-Rettore illustra l'argomento.

Il Senato Accademico,

vista l'opportunità di ampliare il quadro degli accordi di collaborazione internazionale con Università ed altre Istituzioni straniere;

considerata l'utilità di stipulare un accordo bilaterale con l'Università di Miami (USA), promosso dalla Prof.ssa Barbara Pojaghi;

tenuto conto che nella seduta del giorno 27/04/2010 il Consiglio del Dipartimento di Scienze dell'Educazione e della Formazione ha espresso parere favorevole alla stipula dell'accordo stesso;

considerato che l'Accordo bilaterale non prevede delle spese a carico delle due Università in quanto gli aspetti economici saranno definiti di volta in volta sulla base delle specifiche iniziative attivate e della disponibilità di bilancio;

visto il parere favorevole espresso dal Prof. Angelo Ventrone, Direttore del Centro Rapporti Internazionali;

considerato il parere favorevole della Commissione Etica, reso nella seduta del 23/06/2010;

vista la bozza di accordo bilaterale;

con voti favorevoli unanimi;

**delibera** di confermare il parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, reso nella seduta del 25/06/2010, relativo all'approvazione della stipula dell'Accordo bilaterale tra l'Università degli Studi di Macerata e l'Università di Miami (USA).

### *8.3 Accordi bilaterale con l'Istituto Internazionale dell'Amministrazione di Mosca (Russia)*

Il pro-Rettore introduce l'argomento.

Il Preside Prof. Adornato rappresenta nel dettaglio il contenuto del progetto di collaborazione avviato con l'Istituto Internazionale dell'Amministrazione di Mosca.

Il Senato Accademico,

vista l'opportunità di ampliare il quadro degli accordi di collaborazione internazionale con Università ed altre Istituzioni straniere;

considerata l'utilità di stipulare un accordo bilaterale con l'Istituto Internazionale dell'Amministrazione di Mosca (Russia), organo del Ministero degli Affari Esteri, promosso dal Prof. Francesco Adornato;

tenuto conto che nella seduta del giorno 19/05/2010 il Consiglio della Facoltà di Scienze Politiche ha espresso parere favorevole alla stipula dell'accordo stesso;

considerato che i fondi da destinare all'accordo verranno deliberati in fase di approvazione del bilancio per l'anno 2011 sulla base delle specifiche iniziative attivate e della disponibilità di bilancio;

visto il parere favorevole espresso dal Prof. Angelo Ventrone, Direttore del Centro Rapporti Internazionali;

considerato il parere favorevole della Commissione Etica, reso nella seduta del 23/06/2010;

vista la bozza di accordo bilaterale;

con voti favorevoli unanimi;

**delibera** di confermare il parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, reso nella seduta del 25/06/2010, relativo all'approvazione della stipula dell'Accordo bilaterale tra l'Istituto Internazionale dell'Amministrazione di Mosca (Russia).

*8.4 Rinnovo accordo bilaterale con l'Università di Gjirokastr (Albania)*

Il pro-Rettore illustra l'argomento.

Il Preside Prof. Paci espone analiticamente in merito all'iniziativa avviata dalla Facoltà di Lettere e Filosofia.

Il Senato Accademico,

vista l'opportunità di ampliare il quadro degli accordi di collaborazione internazionale con Università ed altre Istituzioni straniere;

considerata l'utilità di rinnovare l'accordo bilaterale tra l'Università di Macerata e l'Università di Gjirokaster (Albania) stipulato nel 2006, promosso dal Prof. Roberto Perna e che prevede altresì l'attivazione di una "Laurea Magistrale in Archeologia e gestione del patrimonio archeologico" in collaborazione tra i due Atenei;

tenuto conto del fatto che l'Università di Macerata e l'Università di Gjirokaster hanno elaborato uno schema di Ordinamento Didattico per la Laurea Magistrale in Archeologia e gestione del patrimonio archeologico, approvato dal Ministero competente albanese, per gli anni accademici 2010/2011, 2011/2012, 2012/2013; tenuto conto che nella seduta del giorno 08/06/2010 il Consiglio della Facoltà di Lettere e Filosofia ha espresso parere favorevole alla stipula dell'accordo stesso;

vista la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Università di Macerata del 27/05/2007, con la quale è stato approvato il progetto di "Laurea Magistrale in Archeologia e gestione del patrimonio archeologico" ed è stata autorizzata la relativa spesa;

considerata la disponibilità della somma residua di €14.000,00 che sarà impiegata per l'a.a. 2010/2011 per avviare collaborazioni con almeno quattro docenti dell'Università di Macerata nonché, se necessario, con personalità scientifiche albanesi di grande rilievo che andranno a coprire i Settori Scientifico Disciplinari altrimenti non disponibili presso l'Università di Gjirokaster;

tenuto conto del fatto che le attività per gli anni accademici 2011/2012 e 2012/2013 sono subordinate alla effettiva disponibilità di fondi;

visto il parere favorevole espresso dal Prof. Angelo Ventrone, Direttore del Centro Rapporti Internazionali;

considerato il parere favorevole della Commissione Etica, reso nella seduta del 23/06/2010;

vista la bozza di accordo bilaterale;

con voti favorevoli unanimi;

**delibera** di confermare il parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, reso nella seduta del 25/06/2010, relativo all'approvazione del rinnovo dell'Accordo

bilaterale tra l'Università degli Studi di Macerata e l'Università di Gjirokaster (Albania).

Entra il Rettore Prof. Roberto Sani.

*8.5 Piano didattico e scientifico relativo all'accordo bilaterale con il Lincoln College di Oxford (Regno Unito)*

Il Rettore introduce l'argomento.

Il Senato Accademico,

visto l'accordo bilaterale tra l'Università di Macerata ed il Lincoln College di Oxford (Regno Unito), promosso dal Prof. Roberto Perna ed approvato dal Senato Accademico nella seduta del 23/02/2010;

considerato il piano didattico relativo alle all'accordo tra le due Università, approvato dal Consiglio della Facoltà di Lettere e Filosofia in data 08/06/2010;

tenuto conto che le spese per la mobilità degli studenti saranno cofinanziate dall'Università di Macerata sulla base delle risorse per l'anno 2011 a disposizione del Centro Rapporti Internazionali;

visto il parere favorevole espresso dal Prof. Angelo Ventrone, Direttore del Centro Rapporti Internazionali;

considerato che il Senato Accademico si riunirà successivamente al Consiglio di Amministrazione;

vista la bozza di accordo bilaterale;

con voti favorevoli unanimi;

**delibera** di confermare il parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, reso nella seduta del 25/06/2010, relativo all'approvazione del piano didattico relativo all'accordo bilaterale tra l'Università di Macerata ed il Lincoln College di Oxford (Regno Unito), subordinatamente al parere favorevole del Senato Accademico.

#### **9. Centro di Servizio di Ateneo per l'Orientamento: Promozione di Ateneo a.a. 2010/20011 – individuazione creatività**

Il Rettore illustra l'argomento.

È presente la Dott.ssa Lucia Compagnoni per illustrare le due ipotesi di promozione presentate al Senato.

La Preside Prof.ssa Paolini interviene per anticipare il suo voto contrario non alle singole proposte che il CAO sottopone al Senato per la promozione dell'Ateneo ma per una riflessione più generale: le esigenze di contenimento delle spese incluse nel bilancio di previsione e confermate da recenti decisioni con le quali gli organi dell'Ateneo hanno disposto la riduzione delle risorse destinate all'offerta formativa,

impongono scelte precise su spese discrezionali i cui ritorni in termini di maggiori studenti non sono mai state dimostrate.

Al termine della discussione, le due proposte vengono messe singolarmente a votazione con il seguente esito:

- proposta “A” – Voto favorevole del Preside Prof. Adornato e del Dott. Gison; voto contrario degli altri senatori presenti.
- proposta “B” – Voto contrario dei Presidi Prof. Adornato e Prof.ssa Paolini e del Dott. Gison; voto favorevole degli altri senatori presenti.

Preso atto della manifestazione di voto espressa dal consesso, il Senato Accademico,

considerata l'esigenza, anche per l'anno accademico 2010/2011, di individuare una strategia di promozione dell'Università degli Studi di Macerata;

considerato che nel corso degli ultimi anni l'agenzia ICEBERG ha proposto varie campagne che non sono state poi selezionate, ma che comunque erano state ritenute interessanti e coerenti con le richieste del committente;

considerato che il Centro Orientamento e Tutorato ha proceduto ad un'analisi congiunta con l'agenzia delle campagne di cui sopra, fino ad individuare alcune tutori attuali e quindi proponibili per la campagna 2010/2011;

considerato pertanto opportuno recuperare le proposte valide di cui sopra, apportando alcuni correttivi nei testi esplicativi;

viste infine le 2 proposte rivisitate presentate dall'agenzia ICEBERG;

**delibera** di individuare la proposta “B”, presentate dall'agenzia ICEBERG, come strategia promozionale di Ateneo da utilizzare per l'anno accademico 2010/2011.

#### **10. Centro edizioni Università di Macerata: Attivazione nuova Collana editoriale pubblicazione eum – “Quaderni del dipartimento di Beni culturali”**

Il Rettore illustra l'argomento.

Il Dipartimento di Beni Culturali, in relazione al programma di attività di studio, ricerca e diffusione dei risultati intrapreso dallo stesso Dipartimento, ha chiesto di voler editare con le **eum** – edizioni università di macerata, un'apposita collana di pubblicazioni intitolata: *Quaderni del Dipartimento di Beni culturali*.

Il Senato Accademico,

visto il Regolamento del Centro Edizioni Università di Macerata (CEUM) e delle Pubblicazioni scientifiche di Ateneo, considerato in particolare l'Art.3 di esso;

visto l'estratto del Verbale del Consiglio del Dipartimento di Beni Culturali del 10 giugno 2010 che ha deliberato di approvare l'istituzione della collana di *Quaderni del Dipartimento di Beni culturali*;

vista la comunicazione del Direttore del Dipartimento di Beni Culturali prof. Massimo Montella, prot. 275 pos. n.9 dell'11 giugno 2010, con cui si richiede ufficialmente al CEUM l'apertura della collana dal titolo *Quaderni del Dipartimento di*

*Beni culturali* e in cui vengono fornite indicazioni di merito circa le funzioni di Direzione e di redazione della Collana;

con voti favorevoli unanimi;

**delibera** di autorizzare l'attivazione della collana ufficiale dal titolo *Quaderni del Dipartimento di beni culturali* inserendola tra le pubblicazioni dell'Università di Macerata.

#### **11. Scuola di Specializzazione per le Professioni legali: Programmazione finanziaria 2010/2011**

Il Rettore rappresenta che la pratica in esame e quella successiva, entrambe relative alle Scuole di Specializzazione attive presso l'Ateneo, sono state ritirate dall'ordine del giorno della recente seduta del Consiglio di Amministrazione per motivi di incompatibilità dei rispettivi piani finanziari con le esigenze di bilancio. Dovendo, dunque, ritirare tali pratiche anche dall'o.d.g. del Senato per poter coinvolgere i Consigli di direzione delle Scuole, il Rettore chiede ed ottiene dall'assemblea l'autorizzazione a provvedere con Decreto d'urgenza nel caso le tempistiche lo richiedano.

Il punto viene rinviato.

#### **12. Scuola di Specializzazione in Diritto sindacale, del lavoro e della previdenza: Programmazione finanziaria 2010/2011**

Stante quanto verbalizzato per la Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali (o.d.g. n. 11), il punto viene rinviato.

#### **13. Dip.to Scienze dell'educazione e della formazione: Progetto di ricerca "Gli adolescenti del Comune di Corridonia" – richiesta di approvazione progetto e convenzione**

Il Rettore fa presente che la pratica è stata ritirata dall'ordine del giorno dell'ultimo Consiglio di Amministrazione per permettere una modifica alla clausola della convenzione riguardante la soluzione delle controversie (art. 6).

Per tale motivo il punto è rinviato.

#### **14. Varie ed eventuali**

##### *14.1 Accordo di collaborazione con l'Associazione ItaliaCamp*

Il Rettore introduce l'argomento.

Il Senato Accademico,

visti il progetto “ItaliaCapm” e il concorso “La tua idea per il Paese” promossi dall’Associazione ItaliaCamp in collaborazione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, volti a raccogliere e realizzare le migliori 10 idee per avviare un processo di democratizzazione e condivisione dell’innovazione applicando la metodologia del Bar Camp;

vista la proposta di stipula di un accordo di collaborazione con l’Associazione Italia Camp presentata dall’Associazione stessa, per lo sviluppo congiunto di sinergie organizzative per la diffusione del concorso nell’ambito della propria comunità accademica e studentesca di riferimento e per la definizione di forme partecipative dell’università al concorso e/o al progetto”;

considerato che, ai sensi dell’art. 2 comma 2 della convenzione proposta, “la stipula dell’accordo è a titolo gratuito e che pertanto non comporta oneri finanziari a carico delle parti, fatti salvi eventuali separati accordi aventi ad oggetto la concessione di contributi e/o finanziamento all’Associazione da parte dell’università”;

visto l’art. 1, comma 2 e l’art. 6, comma 4 dello Statuto;

con voti favorevoli unanimi;

**delibera** di autorizzare la sottoscrizione dell’accordo di collaborazione con l’Associazione Italia Camp per lo “sviluppo congiunto di sinergie organizzative per la diffusione del concorso nell’ambito della propria comunità accademica e studentesca di riferimento e per la definizione di forme partecipative dell’università al concorso e/o al progetto”.

La sottoscrizione del predetto accordo non comporta oneri finanziari per l’Università.

#### *14.2 Mozione ricercatori su provvedimenti legislativi (d.d.l. 1905/2009 e d.l. 78/2010)*

Il Rettore introduce l’argomento delineando la posizione di protesta assunta dalle diverse categorie del mondo universitario nei confronti dell’impostazione data dal Governo al D.L. n. 78/2010 e al disegno di legge n. 1905/2009.

Aperta la discussione, il Sig. Voltattorni esprime quanto segue: "Pur comprendendo e condividendo il disappunto e il malcontento dei ricercatori, noi della lista Obiettivo Studenti crediamo che la menzione degli *studenti* nel titolo e nell’incipit della mozione in discussione non sia accettabile per due ordini di ragioni.

Il primo è formale e riguarda sia il mancato invito, quantomeno dei rappresentanti degli studenti, a partecipare all’assemblea dalla quale è partita la formulazione della mozione, sia la mancata sottoscrizione da parte degli studenti della stessa.

Il secondo ordine di ragioni è sostanziale e muove dalla non condivisibilità delle forme di protesta proposte dai ricercatori. Un blocco di fatto della didattica non può che danneggiare il corpo studentesco.

Qualora si voglia far passare un documento come proprio "degli studenti", non basta che qualche rappresentante esprima personalmente la sua opinione favorevole (magari per via informale) ma è necessario un parere condiviso del Consiglio degli Studenti, che non è stato, ad oggi, né richiesto né formulato in nessuna sede.

Ciò nonostante ritengo opportuno che l'Ateneo dia un segnale di compattezza, certo che questa mia precisazione possa contribuire al dibattito senza stravolgere la posizione unanime del Senato Accademico".

Il Sig. Monaldi fa presente di aver partecipato, insieme ad altri universitari, all'assemblea del 23 giugno organizzata dai ricercatori dell'Ateneo. Chiarisce che il mancato coinvolgimento dei rappresentanti degli studenti è dipeso, piuttosto che da una mancanza di volontà da parte dei ricercatori, dalle difficoltà incontrate dagli stessi (per motivi di privacy) in sede di acquisizione degli indirizzi di posta elettronica ove inoltrare l'invito. Ritiene che la pregiudiziale dell'assenza dei rappresentanti degli studenti debba essere accantonata in quanto il documento di protesta risulta condivisibile e meritevole di ampia approvazione.

Il pro-Rettore Prof. Lacchè, ritenendo la posizione rappresentata nella bozza di mozione meritevole di sostegno, invita il Senato a valutare attentamente il problema della eventuale sospensione o limitazione dell'attività didattica già assunta in carico dai ricercatori.

Al termine della discussione,  
il Senato Accademico,

vista la bozza del documento di protesta elaborato dai Dott.ri Lina Caraceni, Pierluigi Feliciati, Clara Ferranti, Viviana Gaballo e Vincenzo Lavenia a seguito di quanto emerso dall'assemblea tenutasi in data 23 giugno 2010;

pur non tacendo la preoccupazione per le possibili criticità derivanti dall'eventuale limitazione dei compiti didattici al di fuori del monte ore previsto per legge;

con voti favorevoli unanimi;

**approva**, nel suo complesso, il documento di mozione allegato.

#### *14.3 Convenzione Consorzio di Sviluppo Industriale del Fermano*

Il Rettore illustra l'argomento.

Il Senato Accademico,

vista la delibera del Consiglio di Facoltà di Economia che, nella seduta del 10.2.2010, approva la proposta di convenzione quadro con il Consorzio di Sviluppo industriale del Fermano (Co.Si.F.) con sede in Fermo il quale ha individuato, quale interlocutore privilegiato la Facoltà stessa, per la realizzazione di una scuola di formazione per i dipendenti degli enti pubblici locali associati, al fine di promuovere l'innovazione nella Pubblica Amministrazione e rendere costantemente aggiornata la preparazione dei pubblici dipendenti anche mediante l'offerta di corsi aventi ad og-

getto gli aspetti delle innovazioni volte ad assicurare l'efficienza delle prestazioni e l'ottimizzazione dei servizi erogati;

considerato che la Facoltà offrirà strumenti di supporto per la predisposizione dei contenuti dell'offerta formativa, nonché per l'individuazione di docenti;

considerato che, nella seduta del 23.6.10 la Commissione Etica ha espresso parere favorevole alla proposta di convenzione quadro proponendosi di valutare le ulteriori fasi operative del protocollo;

vista la bozza di convenzione proposta;

visto che la stipula della suddetta convenzione non comporta oneri per l'Ateneo;

visto l'art. 1, comma 2, dello Statuto;

con voti favorevoli unanimi;

**delibera** di esprimere parere favorevole alla stipula della convenzione quadro con il Consorzio di Sviluppo industriale del Fermano (Co.Si.F.) con sede in Fermo per la realizzazione una scuola di formazione per i dipendenti degli enti pubblici locali associati, al fine di promuovere l'innovazione nella Pubblica Amministrazione e rendere costantemente aggiornata la preparazione dei pubblici dipendenti anche mediante l'offerta di corsi aventi ad oggetto gli aspetti delle innovazioni volte ad assicurare l'efficienza delle prestazioni e l'ottimizzazione dei servizi erogati.

#### *14.4 Convenzione Ministero della Difesa – seconda e terza area funzionale*

Il Rettore illustra l'argomento.

Il Senato Accademico,

vista la delibera del Consiglio di Facoltà di Scienze politiche che, nella seduta del 14.4.2010, approva la proposta di convenzione con il Ministero della Difesa – seconda e terza area funzionale – per il riconoscimento di crediti formativi, previsto dai decreti ministeriali n. 509/99 e n. 270/2004, degli studi compiuti dagli appartenenti al Ministero che abbiano maturato le necessarie conoscenze ai fini del conseguimento della Laurea in Scienze Politiche, Università di Macerata;

considerato che, nella seduta del 23.6.10 la Commissione Etica ha espresso parere favorevole;

vista la bozza di convenzione proposta;

visto che la stipula della suddetta convenzione non comporta oneri per l'Ateneo;

visto l'art. 1, comma 2, dello Statuto;

con voti favorevoli unanimi;

**delibera** di esprimere parere favorevole alla stipula della convenzione con il Ministero della Difesa – seconda e terza area funzionale – per il riconoscimento di crediti formativi, previsto dai decreti ministeriali n. 509/99 e n. 270/2004, degli studi compiuti dagli appartenenti al Ministero che abbiano maturato le necessarie cono-

scenze ai fini del conseguimento della Laurea in Scienze Politiche, Università di Macerata.

---

A questo punto il Preside Prof. Paci chiede all'assemblea di introdurre un punto tra le varie ed eventuali. Si tratta, nello specifico, della situazione critica che coinvolge le classi delle lauree in Mediazione Linguistica. Il Preside espone nel dettaglio la problematica facendo presente l'esigenza di integrare le risorse finanziarie necessarie per garantire l'erogazione di un'offerta formativa che possa almeno definirsi dignitosa. Riferendosi alla convenzione stipulata con il Comune di Civitanova Marche e con l'Associazione Studi Città di Civitanova Marche, considerata l'inadeguatezza dell'ammontare del compenso orario fissato dall'Ateneo per l'attribuzione degli insegnamenti mediante contratto (Euro 30,00) e vista la possibilità delle Facoltà di innalzare tale corrispettivo con utilizzo di risorse proprie, il Preside vorrebbe utilizzare i fondi provenienti dal rapporto convenzionale (Euro 100.000,00) per rendere decorosa la domanda d'insegnamento. Fa presente di aver ricevuto una nota firmata da ventotto contrattisti con la quale gli stessi hanno preannunciato l'intenzione di non partecipare ai bandi emanati dall'Ateneo per l'attribuzione degli insegnamenti. Il rischio, concreto, è quello di non poter garantire l'offerta formativa per un corso che gode di piena salute in termini di iscrizioni studentesche. Ad una richiesta, indirizzata all'Ufficio Ragioneria per conoscere lo stato delle risorse riconducibili alla convenzione, è stato risposto che non vi sarebbero più fondi in quanto completamente impiegati. Si è dunque domandato di poter avere una rendicontazione sulle modalità di utilizzo di tali somme, ma si è ancora in attesa di risposta. Il Prof. Paci chiede ai senatori di discutere della questione per tentare di trovare una soluzione.

Il Rettore prende la parola per puntualizzare i contorni della vicenda legata alle Classi di Laurea in Mediazione Linguistica, riconducibili alla Facoltà di Lettere e Filosofia. Dopo aver fatto un'analitica premessa sul funzionamento dei crediti formativi e sull'incidenza di questi ai fini dell'assegnazione dei budget di Facoltà destinati a coprire le esigenze didattiche (le risorse economiche sono attribuite in relazione al numero di crediti formativi non coperti dal personale di ruolo), il Prof. Sani ricorda al Preside Prof. Paci che la Facoltà di Lettere e Filosofia ha ricevuto, in questi anni, risorse in termini di nuove assunzioni e di scivolamenti di carriera dei docenti in misura decisamente superiore rispetto a qualsiasi altra Facoltà del nostro Ateneo. È possibile che la struttura abbia avuto una riduzione del budget per la didattica il quale, in ogni caso, è pienamente corrispondente al numero di crediti che non risultano coperti dal personale docente di ruolo; il Rettore ricorda che le politiche di reclutamento dei docenti sono state gestite dalla Facoltà medesima.

Per concludere, riferendosi alla somma di centomila euro proveniente dalla convenzione con Civitanova Marche, il Rettore chiarisce che le modalità d'impiego di

tale denaro, destinato tra l'altro ad una molteplicità di attività, sono demandate ad una commissione paritetica prevista dall'accordo e non, invece, al Senato Accademico dell'Università di Macerata.

La Preside Prof.ssa Paolini interviene per chiedere che gli uffici competenti dell'Amministrazione centrale forniscano in ogni caso, doverosamente, la rendicontazione in merito all'utilizzo delle risorse economiche legate alla convenzione

La discussione si chiude.

Il Senato Accademico termina i propri lavori alle ore 13.30.

Il Direttore Amministrativo  
(suo delegato Ing. Patrizio Micucci)

Il Rettore  
(Prof. Roberto Sani)